

Longhena, sciopero della pappa

Il tam tam fra le famiglie degli oltre 300 alunni del elementari Longhena è partito ieri con una serie di avvisi infilati nei diari: *Martedì 17, sciopero della pappa: portare il panino.*

Ad incrociare le braccia non saranno i dipendenti di Seribo (la spa a maggioranza comunale che produce e confeziona i pasti), bensì mamme e papà stanchi dell'attuale mensa. Giudicata da molti scadente per qualità, ripetitiva e priva di cibi biologici. Pensata da tempo, la protesta che qualcuno vorrebbe estremizzare con uno sciopero della retta

prende le mosse da una serie di inadempienze di cui le famiglie accusano il Comune. Inadempienze che hanno spinto dodici genitori dell'elementare Cremonini Ongaro e venti delle Longhena a portare davanti al giudice l'amministrazione e Seribo. Con una coda lunedì in consiglio comunale quando le mamme delle materne Benini, Giaccaglia Betti, Gualandi, Rocca, Scarlatti, delle elementari Chiostrì, Cremonini, Don Milani, Fortuzzi, Longhena, Gualandi, Sanzio e Romagnoli e delle medie Carracci hanno fatto sentire la loro voce.

